

SCHEDA DI SICUREZZA

3/7/06

1. IDENTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE/PREPARATO E DELL'AZIENDA/IMPRESA

Dow AgroSciences Italia s.r.l.

Direzione commerciale: Viale Masini, 36 - 40126 Bologna - Tel 051 28.66.111

Sede legale: Via Patroclo 21 - 20151 Milano - Tel 02 48.22.1

Telefono di emergenza - DER - (24 ore): 0039 335 6979115

Telefono per emergenza medica: 0031 115 694982
(Olanda - chiedere del dipartimento medico)

Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): 02 66101029

Nome del prodotto: **STAM* F-34** ErbicidaCodice LV70: 89049 Data di compilazione: Dic. 01 Codice collect.: KFG1G
Data di revisione: Gen. 2006

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**Componenti pericolosi (vedere Sez. 16 per complete frasi R):**

			CAS	Nr. CE
Propanile	34-36 %	Xn,N; R22- 50/53	000709-98-8	211-914-6
Isoforone	20-30 %	Carc.C.3; R40, Xn;R21/22, Xi; R36/37	000078-59-1	201-126-0
Xilene	20-30 %	Xn; R20/21, Xi; R38, R10	001330-20-7	215-535-7
Ingredienti inerti	a 100 %			
Codice composizione	GF-972			

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Inflammabile. Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Possibilità di effetti cancerogeni-prove insufficienti. Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni ai polmoni se ingerito.

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

SCHEDA DI SICUREZZA

3/7/06

STAM* F-34 Erbicida

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non somministrare liquidi o indurre il vomito se il paziente e' in stato di incoscienza oppure ha le convulsioni.

Ingestione

Non indurre il vomito. Chiamare un medico e/o trasportare immediatamente al pronto soccorso. La decisione se indurre vomito o meno dovrebbe essere presa da un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente e continuamente con acqua corrente; se usate togliere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti poi proseguire il lavaggio degli occhi per almeno 15 minuti. Chiedere con urgenza controllo medico meglio se da parte di un oftalmologo.

Contatto con la pelle

Lavare la pelle immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa.

Inalazione

Trasportare all'aria aperta. Chiamare un medico.

Avvertenze per il Medico

Cura di sostegno. Trattamento basato sul giudizio del medico in base ai sintomi del paziente. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. Segnali e sintomi di eccessiva esposizione possono includere: Labbra e unghie di colore bluastro. Possono manifestarsi sintomi di carattere respiratorio, incluso edema polmonare, con effetto ritardato. Le persone che sono sottoposte ad una esposizione significativa, dovrebbero essere tenute in osservazione per 24-48 ore, in caso si manifestassero eventuali problemi respiratori.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di Spegnimento

Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Asciugare con polvere chimica. Schiuma.

Prodotti pericolosi di combustione

Durante un incendio il fumo puo' contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.

I prodotti di combustione includono: Acido cloridrico. Cloro.

Protezione dei Pompieri

Indossare indumenti protettivi ed utilizzare autorespiratori.

SCHEDA DI SICUREZZA

3/7/06

STAM* F-34 Erbicida

Informazioni Aggiuntive.

Attenzione: possibile ritorno di fiamma. Raffreddare i contenitori spruzzandoli con acqua. Contenere la fuoriuscita per evitare che entri nel sistema di drenaggio o nell'acqua. Lavorare controvento da ogni fuoriuscita. Evitare di respirare i fumi.

6. MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**Precauzioni per il Personale**

Indossare indumenti di sicurezza adeguati e una protezione per occhi/faccia (vedere Sezione 8).

Precauzioni per l'Ambiente.

Non versare nelle fogne o in altri corpi idrici. Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

Interventi per Ripulitura

Assorbire con sabbia o altri materiali assorbenti non combustibili e mettere in contenitori per lo smaltimento. Per grossi spargimenti, sbarrare l'area e consultare il produttore. Se e' necessaria un'ulteriore assistenza, telefonare al numero di emergenza.

Informazioni Aggiuntive.

Evacuare l'area. Eliminare tutte le fonti di incendio. Ventilare l'area di colata o rovesciamento. Non respirare i vapori.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAGGIO**Manipolazione**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. I contenitori dovrebbero essere provvisti di messa a terra, prima che il prodotto venga trasferito, per ridurre il rischio di scintille dovute ad elettricità statica. Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro.

Immagazzinaggio.

Il prodotto dovrebbe essere immagazzinato in accordo con i regolamenti locali. Immagazzinare in un luogo fresco, asciutto, ben ventilato nel contenitore originale. Evitare il congelamento. La temperatura di immagazzinaggio raccomandata e' >0 C. Tenere lontano dalle possibili fonti di incendio. Non immagazzinare vicino a cibo, bibite, generi alimentari per animali, prodotti farmaceutici, cosmetici o fertilizzanti. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Informazioni Aggiuntive.

I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori. Non tagliare, trapanare, macinare, saldare o eseguire operazioni simili sopra o vicino ai contenitori vuoti.

SCHEDA DI SICUREZZA

3/7/06

STAM* F-34 Erbicida

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Linee guida per l'esposizione

Propanil: L'IHG Dow AgroSciences e' 5 mg/m3.

Isophorone: Il TLV (Threshold Limit Value) dell'ACGIH e' 5 ppm, TWA-8 ore

Xilene: Il TLV (Threshold Limit Value) dell'ACGIH e' 100 ppm, TWA-8 ore

Attrezzature tecniche

Fornire una ventilazione generale e/o localizzata per mantenere i livelli di concentrazione nell'aria sotto i limiti di esposizione.

Protezione dell'Apparato Respiratorio

Nella maggior parte delle situazioni non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie. Quando i limiti di esposizione e/o di comfort possono essere superati, utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

Protezione della Pelle e delle Mani

Con rischio di leggero contatto: utilizzare indumenti protettivi puliti e guanti resistenti agli agenti chimici. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Viton nitrile. Etil vinilalcol laminato ("EVAL"). Evitare guanti fatti di: Gomma naturale ("lattice").

Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374).

AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

In caso di contatti prolungati o ripetuti con un certa frequenza, usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale.

Per situazioni di emergenza: Usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. La scelta dei particolari articoli dipenderà dall'operazione.

Protezione degli Occhi e del Volto

Usare occhiali a tenuta per agenti chimici.

SCHEDA DI SICUREZZA

3/7/06

STAM* F-34 Erbicida

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	: liquido
Colore	: scuro
Odore	: aromatico
Densita' relativa (acqua=1)	: 1.035 g/cm3
Punto d'infiammabilita'	: 25-27 C (xilene)
Solubilita' in acqua	: emulsionabile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilita' Chimica

E' stabile nelle normali condizioni di immagazzinaggio.

Condizioni da Evitare

Evitare alte temperature (a o vicino al punto di infiammabilita'), fiamme libere, scintille e raggi solari diretti.

Materiali da Evitare

Evitare contatto con: Agenti ossidanti forti.

Prodotti di Decomposizione Pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinaggio ed utilizzo. I prodotti di decomposizione termica includono: Acido cloridrico.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Basato su dati di formulazioni simili.

Ingestione

Tossicita' moderata per ingestione.

La LD50 orale per i ratti di sesso maschile e' 1537 mg/kg.

La LD50 orale per i ratti di sesso femminile e' 1001 mg/kg.

Contatto con la pelle

L'LD50 cutanea per i conigli e' >5000 mg/kg. L'esposizione cutanea prolungata probabilmente non provoca un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantita' nocive. Esposizionee breve puo' causare grave irritazione alla pelle con dolore ed arrossamento locale.

Sensibilizzazione.

Non e' sensibilizzante della pelle nella Cavia.

Contatto con gli occhi

Puo' causare grave irritazione con lesione corneale.

SCHEDA DI SICUREZZA

3/7/06

STAM* F-34 Erbicida

Inalazione

Non sono previsti effetti negativi con questa via di esposizione incidentale o a seguito di una corretta manipolazione industriale. La LC50 per inalazione nei ratti è 4.53 mg/L.

Informazioni Aggiuntive.

Non mutagenico. Non tossico per la riproduzione.

Isophorone: Questa sostanza è classificata come cancerogeno di categoria 3 secondo i criteri della UE.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Valutazione largamente o completamente basata su dati relativi all'ingrediente attivo.

Persistenza e Degradabilità

Si degrada principalmente e facilmente per via microbica. La durata dell'attività residuale è approssimativamente di 3 giorni.

Tossicità acquatica.

Il materiale è tossico per il pesce su basi acute (1mg/L < LC50 < 10mg/L).

Il materiale è molto tossico per gli invertebrati acquatici su basi acute (EC50 < 1mg/L).

Il materiale è molto tossico per le alghe (IC50 < 1.0 mg/l).

Tossicità per gli uccelli.

Materiale moderatamente tossico negli uccelli su base acuta (50mg/kg < LD50 < 500mg/kg).

13. CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LO SMALTIMENTO

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con prodotti chimici o con contenitori usati. Lavare completamente. I contenitori e le acque di lavaggio dovrebbero essere smaltiti sicuramente e in accordo con i regolamenti applicabili. I metodi preferenziali sono: seguire le procedure per i rifiuti speciali o rivolgersi ad un inceneritore autorizzato. Non riutilizzare il contenitore per alcuno scopo.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Strada & Ferrovia**

Nome di spedizione : LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Xylene)

Strada/Ferrovia ADR/RID Carico: 3 Etichetta: 3

Classificazione : F1

Gruppo di inballaggio : III

Codice Kemler : 30 Numero UN: 1993

Nr. Tremcard CEFIC : 30GF1-III

SCHEDA DI SICUREZZA

3/7/06

STAM* F-34 Erbicida

Nave

Nome di spedizione : LIQUIDO INFIAMMABILE,N.A.S. (Xylene)
 Mare - IMO/IMDG Classe : 3 Nr. UN : 1993 Etichetta: 3
 Gruppo di imballaggio : III EMS : 3-07
 Inquinante marino : Y (Y/N)

Aereo

Nome di spedizione : LIQUIDO INFIAMMABILE,N.A.S. (Xylene)
 Aria - ICAO/IATA Classe: 3 Nr. UN : 1993 Etichetta: 3
 Sottoclasse :
 Gruppo di imballaggio : III Istruz. di imballaggio Passeggeri: 309
 Istruz. di imballaggio Cargo : 310

Avvertenze: Non e' permesso l'invio di campioni per posta.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo di Pericolo: Xn - Nocivo
 N - Pericoloso per l'ambiente

Frase di Rischio: Infiammabile (R10)
 Nocivo per inalazione e per ingestione (R20/22)
 Irritante per le vie respiratorie e la pelle
 (R37/38)
 Possibilità di effetti irreversibili (R40)
 Rischio di gravi lesioni oculari (R41)
 Altamente tossico per gli organismi acquatici (R50)

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2)
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da
 bevande (S13)
 Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante
 l'impiego (S20/21)
 In caso di contatto con gli occhi, lavare
 immediatamente ed abbondantemente con acqua e
 consultare il medico (S26)
 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
 (S36/37)
 Proteggersi gli occhi/la faccia (S39)
 In caso di ingestione, consultare il medico
 immediatamente e mostrargli il contenitore o
 l'etichetta (S46)
 Questo materiale ed il suo contenitore devono essere
 smaltiti come rifiuti pericolosi (S60)
 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle
 istruzioni speciali contenute nelle schede
 informative in materia di sicurezza (S61)

SCHEDA DI SICUREZZA

3/7/06

STAM* F-34 Erbicida

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi a quanto previsto dalle norme nazionali vigenti (D. L.vo 285 del 16/7/1998) su classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose) che non formano oggetto di questo documento.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Fraasi di rischio nella Sez. 2

R10 - Infiammabile.
R20/21 - Nocivo per inalazione e contatto con pelle.
R21/22 - Nocivo per contatto con la pelle e per ingestione.
R22 - Nocivo per ingestione.
R36/37 - Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R38 - irritante per gli occhi.
R40 - Possibilità di effetti cancerogeni-prove insufficienti.
R50/53 - Molto tossico per gli organismi acquatici, può causare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico.

I cancerogeni di categoria 3, secondo i criteri della UE, sono le sostanze che presentano possibili effetti cancerogeni per l'uomo, ma le informazioni disponibili non sono adeguate per fare una valutazione soddisfacente. Adeguate studi su animali hanno mostrato una certa evidenza di effetti cancerogeni, ma essa è insufficiente a porre la sostanza in categoria 2. La

La presente scheda contiene informazioni tecnico-scientifiche elaborate al meglio delle nostre conoscenze. Si raccomanda, comunque, di verificare anche le regolamentazioni nazionali e regionali applicabili allo specifico settore di utilizzo, nonché quelle vigenti in tema di igiene e sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente.